

Comune di Brusciano (NA) - PROGETTO CONDONO EDILIZIO

Modello per autocertificazioni e autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione, con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi della L. 47/1985 Capo IV, L. 724/94 art. 39, L. 326/03 e L.R. 10/04.

PARTE SECONDA - SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO

Il sottoscritto: cognome nome per l'abuso n. di n. abusi per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n.¹ dichiara che:

- 1 - le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda e che lo stato delle stesse non è stato alterato ed è il seguente²:
ubicazione dell'immobile:
volume:
superficie:
descrizione delle opere³:
2 - le opere sono state ultimate nei termini di Legge entro la data del:
1.10.1983 (L. 47/1985), e più precisamente:
entro il 1° settembre 1967
dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977
dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
31.12.1993 (L. 724/1994) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:
entro il 15.3.1985
dal 16.3.1985 al 31.12.1993
31.3.2003 (L. 326/2003 e L.R. 10/2004) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa
ALTRO: ⁴
3 - l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio insiste all'interno di un edificio interamente realizzato:
prima del 1942, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
dopo il 1942, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
4 - il richiedente il condono, alla data di presentazione della domanda, era residente nell'immobile alla via⁵ oppure che l'immobile per il quale è stata presentata la domanda era sede di attività di impresa di alla data di presentazione della domanda⁶;

1 Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria: ad esempio abuso n. 1 di 10 abusi; abuso n. 2 di 10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc.
2 Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione dell'immobile (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere. Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale. La descrizione delle opere delle quali si è richiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda.
3 Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:
- costruzione di un appartamento composto da ... vani; costruzione di una sopraelevazione composta da ... vani; realizzazione di ampliamento composta da ... vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da a; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di; opere non valutabili in termini di superfici e/o volumi; altro (specificare);
- superficie utile (s.u.); superficie non residenziale (s.n.r.); sup. complessiva (sc = su + 0,6 x s.n.r.) sup. preesistente (obblig. in caso di ampliamento);
- carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie lorda di edifici direzionali (uffici etc.), residenze, di servizio; superficie utile coperta dei manufatti industriali; numero di addetti; classe;
- tipologia dell'intervento edilizio: [1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] (ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale);
- caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (Residuale); Economico (A3, A4, A5);
- destinazione: residenziale, non residenziale;
- zone omogenee: A, B, C, D, E, F;
- identificazione catastale: Catasto terreni; Foglio di mappa; numeri di mappa; Nuovo catasto edilizio urbano; Foglio di mappa; numeri di mappa; subalterno;
4 Situazioni che determinano la compilazione come "Altro": le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non erano ultimate nei termini di Legge (Art. 43 L. 47/1985): alla data del: 1 ottobre 1983 (Art. 31 L. 47/1985); 31 dicembre 1993 (Art. 39 L. 724/1994); 31 marzo 2003 (Art. 32 L. 326/2003), per effetto di provvedimento amministrativo n. del; per effetto di provvedimento giurisdizionale n. del; è stato presentato progetto di completamento ex art. 35 L. 47/1985 in data; a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento.
5 Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni spettano solo se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda. Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.
6 Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriali, le riduzioni spettano se i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività di impresa. Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.

Comune di Brusciano (NA) - PROGETTO CONDONO EDILIZIO

Modello per autocertificazioni e autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione, con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi della L. 47/1985 Capo IV, L. 724/94 art. 39, L. 326/03 e L.R. 10/04.

- 5 - l'avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla legge 47/85, articolo 35, commi 5, 6, 7, e 8, nei casi prescritti nella Legge stessa;
- 6 - alla domanda di condono presentata ai sensi delle Leggi 47/85 e 724/94 sono già stati allegati ⁷:
 - perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo;
 - certificato attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato;
 - sottoscrive la presente congiuntamente a tecnico abilitato che attesta, con valore di perizia, le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica ⁸;
- 7 - alla domanda di condono ai sensi delle Legge 326/03 e della L.R. 10/04 sono già stati allegati ⁹
 - perizia sullo stato e la dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo;
 - certificato attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato;
 - sottoscrive la presente congiuntamente a tecnico abilitato che attesta, con valore di perizia, le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica ¹⁰
- 8 - sull'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art. 33 L. 47/1985;
- 9 - dichiara che non ricorre alcuna delle ipotesi previste dall'art 32, co. 27 lett. b), e), ed f) della L. 326/2003 ¹¹
- 10 - sull'immobile, e/o sull'area in cui lo stesso ricade, insistono vincoli di inedificabilità relativa del tipo ¹²
- 11 - dichiara la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 01/10/2003 ¹³.

Brusciano, li

Firma

Firma del tecnico abilitato ¹⁴.....

⁷ Relativamente ai condoni di cui alle Leggi 47/1985 e 724/1994 e per le ipotesi in cui è richiesto dalla legge. La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc 450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc 450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; e) di volumetria superiore a mc 450. Per le ipotesi sub b) e e) sono obbligatori la perizia ed il certificato.

⁸ Da compilare in alternativa ai due punti precedenti.

⁹ Relativamente ai condoni di cui alla legge 326/2003 e L.R. 10/2004. La Legge n. 326/2003 ha previsto l'obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria.

¹⁰ Da compilare in alternativa ai due punti precedenti.

¹¹ Da compilare solo per i condoni di cui alla L. 326/2003.

¹² Verificare il codice del vincolo nell'elenco che segue ed indicarlo anche sulla busta:

- A) Storico, artistico, architettonico, archeologico (L. 1.6.1939 n. 1089, L. 20.6.909 n. 364, oggi artt 1-137 D.Lgs. 29.10.1999 n. 490), D.Lgs. 42/2004, modificato dal D.Lgs 156/2006.
- B) Paesistico ambientale (L. 29.6.1939 n. 1497, oggi artt. 138 ss. D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 e L. 8.8.1985 n. 431 artt. 1 e 1-quater, oggi art. 146 D.Lgs. 20.10.1999 n. 490 - D.Lgs 42/2004, modificato dal D.Lgs. 157/2006.
- C) Rispetto della fascia cimiteriale (R.D. 27.7.1934 n. 1265, art. 338, mod. dall'art. 4, L. 30.3.2001 n. 130 e poi sostituito dall'art. 28 comma 1, lett. a, della L. 1.8.2002 n. 166).
- D) Rispetto della fascia autostradale (D.M. 1404 dell'1.4.1968; L. 24.7.1961 n. 729; D.Lgs. 30.4.1992 n. 285; art. 4i-septies, commi 1 e2 L. 17.8.1942 n. 1150).
- E) Ferrovie (L.12.11.1968 n. 1202 e D.P.R. 11.07.1980 n.753).
- F) Metanodotti (D.M. 24.11.1984).
- G) Elettrodotti (D.M. 21.03.1988 e D.P.C.M. 23.4.1992) (vedi anche L. 22.2.2001 n. 36).
- H) Sismico (L. 2-2.1974 n.64).

¹³ Da compilare solo per la L. 326/2006 e L.R. 10/2004. Ai sensi dell'art. 32 comma 27, lett. d), D.L. n. 269/2003, se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela di interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° Ottobre 2003.

¹⁴ La sottoscrizione del Tecnico è necessaria se è intervenuto ai sensi del 6° e/o 7° punto del presente modello.